Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale dei Servizi
Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali
Ufficio IV

OGGETTO: QUESITI E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/2016, DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO UBICATO PRESSO LA SEDE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN VIA XX SETTEMBRE N. 97 - ROMA - CIG **709969125B**

Con riferimento alla procedura specificata in oggetto, si forniscono i chiarimenti in risposta ai quesiti posti da alcuni soggetti interessati.

CHIARIMENTO N. 1
Con riferimento alle indicazioni circa il "Personale impiegato nel servizio" di cui all'art. 20 del Capitolato di gara, si chiede di confermare che, diversamente da quanto riportato, il livello di inquadramento dei 4 ausiliari sia il 1° e non il 2°.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 1
Al fine di garantire la qualità del servizio e del personale impiegato si precisa che il livello di inquadramento indicato nel Capitolato tecnico per le figure professionali da impiegarsi nell'esecuzione dello stesso è rispondente a quanto previsto dalla contrattazione collettiva relativa al comparto di riferimento. Pertanto, si conferma quanto prescritto dal Capitolato.

***

CHIARIMENTO N. 2
Con riguardo alla tabella dei costi del personale di cui a pag. 8 del piano economico-finanziario di massima, si rileva che per le figure di ausiliari e cuoco è indicata la stessa tariffa oraria di € 12,26. Si chiede di chiarire tali dati.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 2
Il piano economico-finanziario costituisce un documento di massima, elaborato dall'Amministrazione al fine di verificare la sostenibilità finanziaria e la convenienza economica del progetto sotteso al servizio richiesto. Le relative indicazioni non vincolano gli operatori economici che, nel rispetto dei contratti collettivi e della normativa vigenti, possono determinare diversamente gli elementi di costo ivi previsti.

***

CHIARIMENTO N. 3
All'art. 17 del capitolato tra gli oneri a carico del MEF al punto d) si specifica che l'amministrazione sosterrà i costi per consumi idrici elettrici e telefonici, nonché al punto e) si indicano sempre a carico del MEF le spese relative a imposte, tasse, e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile. E' possibile ritenere inclusa anche la tassa per la gestione dei rifiuti?
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 3
Ai sensi dell'art. 14.1 del Capitolato "*sono a carico dell'OEA, e quindi si intenderanno compresi nell'offerta dello stesso, le spese relative alle imposte e tasse di qualsiasi tipo, derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'affidamento, escluse quelle espressamente indicate come a carico dell'Amministrazione, nonché le spese inerenti la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e lo smaltimento dei rifiuti speciali*

derivanti dal servizio". La tassa dei rifiuti rientra, pertanto, tra gli oneri a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

***

CHIARIMENTO N. 4
In merito alla fornitura di attrezzature per l'allestimento della cucina, si richiede se il piano cottura ed il forno debbano essere alimentati a gas o ad elettricità.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 4
Ai fini dell'allestimento di una cucina adeguata ai 54 posti bimbo, è stata stimata una potenza da installare pari a 28 kw. Si richiede, quindi, all'operatore economico aggiudicatario di apprestare una cucina rispondente a tale esigenza. Sul punto, si rinvia al punto 5) dell'art.14.1 del Capitolato che pone in capo all'aggiudicatario l'obbligo sostenere le spese derivanti dalla voltura dell'utenza gas e dei consequenziali consumi.

***

CHIARIMENTO N. 5
Si chiede di chiarire se la stima dell'utenza gas a carico dell'oea sia relativa al consumo per il riscaldamento.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 5
La stima dell'utenza gas non si riferisce al consumo per il riscaldamento degli ambienti che, come esplicitato in più punti del Capitolato, è alimentato, invece, da un impianto elettrico, i cui costi, pertanto, sono a carico di questa Amministrazione.

***

CHIARIMENTO N. 6
Con riferimento alle indicazioni di cui a pag. 13 art. 10 del capitolato "Valore del contratto", si chiede di chiarire l'automatismo di riduzione del prezzo in ragione alla rideterminazione del canone demaniale.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 6
Il prezzo che il concedente si obbliga a versare all'aggiudicatario, nelle ipotesi in cui quest'ultimo abbia concordato con l'Agenzia del Demanio, ai sensi del dpr 295/2006, un canone agevolato, sarà ridotto nella corrispondente misura, al fine di garantire la parità di trattamento tra i concorrenti. Esemplificando, ove il canone annuo concordato risulti ridotto del 50%, rispetto all'importo previsto al numero 2 dell'art. 14.1 del Capitolato, la medesima riduzione percentuale sarà applicata al prezzo che l'Amministrazione verserà all'operatore economico aggiudicatario.

***

CHIARIMENTO N. 7
Si chiede, altresì, di chiarire il regime iva da applicarsi al prezzo e al canone demaniale.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 7
Si ritiene che il prezzo previsto quale contributo in conto gestione segua lo stesso regime giuridico ai fini I.V.A. della concessione, esente ex art. 10, n. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Il canone demaniale, stante la sua natura giuridica, non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, l'importo annuo dovuto all'Agenzia del Demanio è quello indicato al punto 6 del Piano economico finanziario di massima.

***

CHIARIMENTO N. 8
Si chiede di chiarire se l'importo di euro 99.000,00 relativo al canone demaniale, sia comprensivo o meno di I.V.A.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 8
Il canone demaniale, stante la sua natura giuridica, non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, l'importo annuo dovuto all'Agenzia del Demanio è quello indicato al punto 6 del Piano economico finanziario di massima.
***

CHIARIMENTO N. 9
Si chiede di conoscere:

- Se il servizio di asilo nido, nell'anno scolastico 2016/2017 è stato attivo;
- l'ultimo ente gestore del servizio;
- gli importi delle rette turno breve, turno medio, turno lungo con cui il precedente Ente gestore si è aggiudicato il servizio;
- il numero medio degli utenti iscritti e frequentanti il servizio per tipologia di turno e sezione nel più recente anno educativo;
- se è previsto il riassorbimento del personale in carico al servizio. In caso di risposta affermativa si chiede l'elenco non nominativo del personale, con indicato il ruolo, il monte ore settimanale, la tipologia contratto, il livello contrattuale, scatti di anzianità e altre indennità riconosciute.

RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 9
Si rappresenta che il servizio di asilo nido, la cui gestione dovrà essere svolta secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico di gara, sarà attivato per la prima volta a decorrere dal 1/3/2018. Pertanto, non esiste un ultimo o precedente gestore del servizio e, conseguentemente, non è prevista alcuna clausola sociale per il riassorbimento del personale.

***

CHIARIMENTO N. 10
Si chiede di conoscere, in caso di A.T.I. in quale misura percentuale devono essere posseduti dal Mandatario e dal Mandante i requisiti di capacità tecnica professionale ed economica finanziaria.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 10
Per i requisiti di capacità economica-finanziaria, di cui alla Sezione III del Bando di gara, punto III.1.2 (Parte IV Sezione B del DGUE), relativo al fatturato, il Disciplinare Amministrativo prevede che, in caso di RTI o Consorzio ordinario, **la mandataria deve possedere i requisiti ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria**. Sarà cura dell'operatore economico, in sede di presentazione dell'offerta, specificare la percentuale di esecuzione delle prestazioni, anche ai fini del controllo del possesso dei requisiti dichiarati.
Invece, per il requisito di capacità tecniche e professionali, di cui alla Sezione III del Bando di gara, punto III.1.3, lett. a) (Parte IV Sezione C del DGUE), relativo all'elenco dei principali servizi analoghi, il Disciplinare Amministrativo prevede che, in caso di RTI o Consorzio ordinario, il requisito dovrà essere posseduto dal RTI o dal Consorzio ordinario nel suo complesso, fermo restando che:
- ciascuna impresa componente il RTI o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione relativamente al proprio requisito;
- il R.T.I.e il Consorzio dovranno indicare, partitamente e specificatamente, anche in misura percentuale, le prestazioni della Concessione che saranno eseguite dalle singole imprese.

Infine, il requisito di capacità tecniche e professionali, di cui alla Sezione III del Bando di gara, punto III.1.3, lett. b (Parte IV Sezione C del DGUE), relativo alle certificazioni di qualità, dovrà essere, in caso di RTI (sia costituito che costituendo), posseduto e dichiarato da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate.

***

CHIARIMENTO N. 11
Si chiede di conoscere quali sono le utenze a carico dell'organismo gestore quantificate all'art. 6 del piano economico finanziario pari a € 2.300,00 per i primi 5 mesi di servizio e pari a € 4.000,00 per le successive annualità.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 11
Le utenze a carico dell'operatore economico sono quelle previste nel Capitolato Tecnico di gara (art. 14.1, punto n. 5) e riguardano la voltura dell'utenza gas e i relativi consumi; le spese stimate ammontano ad € 1.275,00 per i primi cinque mesi e ad € 1.500,00 per le successive annualità.

***

CHIARIMENTO N. 12
Si chiede di conoscere qual è la media giornaliera dei minori frequentanti il servizio *Mini Midi Mef: Spazio ragazzi.*
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 12
Si rappresenta che il servizio "Mini Midi Mef: Spazio ragazzi" viene svolto solo nei mesi di giugno, luglio e settembre e durante i periodi di chiusura delle scuole per le festività di Pasqua e Natale; la capacità massima di accoglienza dell'asilo è di 40 bambini. La media giornaliera dei bambini che frequentano il servizio è pari a 30-32 per il turno mattutino, 26-28 turno pomeridiano; per quanto riguarda la richiesta dei pasti il numero si aggira intorno ai 5-7 al giorno.

***

CHIARIMENTO N. 13
Si chiede di conoscere per gli utenti dello spazio ragazzi quanti e quali pasti pro die sono richiesti.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 13
La preparazione e la somministrazione di pasti ai ragazzi frequentanti il servizio ricreativo "Mini*Midi*Mef: Spazio Ragazzi" è contemplata tra le "attività complementari al servizio", di cui all'art. 2 del Capitolato Tecnico, che l'OEA potrà svolgere in aggiunta al servizio standard.
Il numero e la tipologia dei pasti pro die non sono al momento definibili ed, in ogni caso, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, le modalità di svolgimento delle attività ed i relativi importi dovranno essere previamente concordate con il MEF.

***

CHIARIMENTO N. 14
Si chiede di conoscere se i servizi richiesti ai punti 1.1.1 e 1.1.2, 2.4.1 e 2.4.2 possono essere posti a pagamento alle famiglie?
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 14
I servizi richiesti ai sottocriteri 1.1.1("Estensione dell'orario di apertura del servizio fino alle ore 19:00 p.m.") e 1.1.2 ("Presenza di un docente madrelingua inglese il quale interagisca solo nella suddetta lingua straniera con i bambini, favorendone l'apprendimento"), relativi al criterio 1.1 ("Miglioramento del servizio"), nonché il servizio richiesto al sottocriterio 2.4.1 ("Organizzazione in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio, almeno 3 incontri per ciascun anno educativo), relativo al criterio 2.4 ("Partecipazione della famiglia – Sostegno alla genitorialità), **non possono essere posti a carico delle famiglie**. Si rappresenta che tali servizi, oggetto di valutazione tecnica, non sono obbligatori, poiché essi dovranno essere garantiti solo se l'OEA ha dichiarato in sede di gara, nella Relazione tecnica, di volerne

assumere l'impegno (art. 14.2 del Capitolato Tecnico e punto 8, Capitoli 1 e 2, del Disciplinare Amministrativo).
Diversamente, i servizi di cui al sottocriterio 2.4.2 ("Organizzare lo svolgimento di attività complementari"), relativi al criterio 2.4 ("Partecipazione della famiglia – Sostegno alle genitorialità), **possono essere posti a carico delle famiglie**, fermo restando che le modalità di svolgimento ed i relativi importi dovranno essere previamente concordati con il MEF (art. 2 del capitolato Tecnico).

***

CHIARIMENTO N. 15
Si chiede di conoscere se il servizio è già convenzionato con il Comune di Roma.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 15
La procedura di convenzionamento con il Comune di Roma è in fase istruttoria; ai sensi dell'art. 3 del *Disciplinare per l'accreditamento nell'Albo di Roma capitale di strutture educative private – Nidi e spazi Be Bi – segmento 0 -3 anni* così come approvato giusta delibera n. 107/2016 adottata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta capitolina, l'accreditamento (propedeutico alla procedura di convenzionamento) non può essere disposto se non dopo il decorso di un anno dall'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal competente Municipio di Roma Capitale.

***
CHIARIMENTO N. 16
Si chiede conferma che il numero di facciate presentabili per l'offerta tecnica è 80 su 40 fogli A4.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 16
Si conferma che la Relazione Tecnica dovrà essere costituita da un numero di fogli non eccedente, come indicato al punto 8. Del Disciplinare Amministrativo, 40 (quaranta) fogli formato A4 (2 facciate per foglio), cioè 80 facciate.

***
CHIARIMENTO N. 17
Si chiede di conoscere se sono possibili allegati alla offerta tecnica.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 17
L'Offerta Tecnica dovrà essere costituita dai documenti previsti al punto 8 del Disciplinare Amministrativo. Tuttavia, l'OEA potrà inviare ulteriori allegati, fermo restando che gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

***
CHIARIMENTO N. 18
Si chiede di conoscere se indice e copertina devono considerarsi all'interno delle 80 facciate.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 18
Indice e copertina possono ritenersi esclusi dal conteggio del limite dei quaranta fogli.

***

CHIARIMENTO N. 19
A pag. 2 del bando di gara, al punto III.1.2 relativo al fatturato medio annuo nel settore di attività si intende il fatturato complessivo anche dei servizi non compresi nel successivo requisito al punto III.1.3., ad esempio Micronidi, ludoteche etc etc?".

RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 19
Ai sensi del punto III.1.2) del Bando di gara, per soddisfare il requisito di capacità economica e finanziaria**,** è richiesto il possesso di un **fatturato specifico medio annuo** non inferiore ad € 1.000.000,00, relativo a servizi espletati nello specifico settore di attività oggetto della concessione (asilo nido), per cui sono da ritenersi escluse altre tipologie di attività, come quelle indicate nel quesito.

***

CHIARIMENTO N. 20
Si chiede di conoscere se l'asilo nido è di nuova istituzione.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 20
Si rappresenta che il servizio di asilo nido, la cui gestione dovrà essere svolta secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico di gara, è di nuova istituzione e sarà attivato per la prima volta a decorrere dal 1/3/2018.

***

CHIARIMENTO N. 21
Si chiede di conoscere se l'impianto di riscaldamento è alimentato con gas.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 21
L'impianto di riscaldamento/raffrescamento, come indicato all'art. 1, lett. z), del Capitolato Tecnico, è alimentato a corrente elettrica.

***

CHIARIMENTO N. 22
Si chiede di conoscere cosa si intende al punto 17 dell'art. 14.1 del Capitolato Tecnico con "materiali di consumo monouso, del tipo biodegradabile e compostabile, in conformità alla norma UNI EN 13432:2002, necessari per l'erogazione delle bevande e degli alimenti"? si tratta di bicchieri e posate "usa e getta", da utilizzare quotidianamente per la somministrazione dei pasti e delle bevande ai bambini, oppure in occasione di attività come i centri estivi.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 22
L'impiego di "materiali di consumo monouso, del tipo biodegradabile e compostabile, in conformità alla norma UNI EN 13432:2002, necessari per l'erogazione delle bevande e degli alimenti", previsto tra gli obblighi relativi al progetto gestionale, di cui all'art. 14.1 del Capitolato Tecnico, dovrà essere rispettato per tutte le attività riguardanti il servizio di ristorazione.
***

CHIARIMENTO N. 23
Si chiede di conoscere qual è l'orario previsto di apertura dell'asilo nido (art. 6 del Capitolato Tecnico)? 7:00 o 7:30?
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 23
Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Tecnico, si fa presente che l'apertura dell'asilo è prevista, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, alle ore 7:00 a.m. e che l'ingresso dei bambini è previsto a decorrere dalle ore 7:30.

***

CHIARIMENTO N. 24
Si chiede di conoscere quale numero di bambini è previsto per ogni sezione.
RISPOSTA
CHIARIMENTO N. 24
Il Capitolato Tecnico prevede che l'Asilo accoglierà bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, per un numero massimo di 54 unità, ripartiti in sezioni omogenee distinte in "Piccoli" (tra 3 -12 mesi), "Medi" (tra 12 - 24 mesi) e "Grandi" (tra 24 – 36 mesi). Il numero massimo di bambini per ogni sezione dovrà conformarsi alle vigenti norme comunali in tema di strutture educative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
LUIGI SPAMPINATO